



INSICUREZZA IN AUMENTO

Incidenti sul lavoro: Abruzzo in zona rossa nei primi due mesi del 2025

Chieti la provincia più colpita, al 9° posto in graduatoria nazionale

Sanità, Pd: «Regione rimandata a settembre»

Marco Giancarli

«Il tavolo ministeriale dell'11 aprile non ha approvato i conti della Regione e ha "rimandato a settembre" la Regione Abruzzo. La richiesta di ulteriore documentazione su alcuni capitoli - alcuni persino marginali - fa però intuire che i ministeri competenti ripongono scarsa o nulla fiducia nella contabilità elaborata a Palazzo». Così, in una nota, il segretario regionale del Pd Daniele Marinelli e tutti i consiglieri regionali Dem. Al centro, ancora, l'aumento delle tasse per sanare il debito accumulato dalle quattro Asl abruzzesi. Obiettivo era arrivare "preparati" al tavolo di monitoraggio interministeriale, che si è svolto a Roma lo scorso 11 aprile, al termine del quale i tecnici ministeriali hanno avanzato richiesta di chiarimenti su alcuni capitoli relativi a voci inserite nei bilanci Asl sui quali, hanno fatto sapere dalla Regione, sarà fornito riscontro nelle prossime settimane. «Fatto sta che - proseguono i Dem - dopo la batosta dell'aumento dell'addizionale Irpef, dopo le cure lacrime e sangue imposte alle Asl, con i tagli sulla carne viva delle persone, e dopo aver raschiato il fondo del barile del bilancio regionale per arginare il buco monstre di 180 milioni registrato a fine dicembre dalle quattro Asl, i ministeri non hanno approvato i conti della Regione, che dopo le entrate straordinarie si attestavano comunque a -81 milioni di euro. Oggi, con ogni probabilità, ci ritroviamo con un ulteriore disavanzo da colmare, per una cifra che si attesterebbe tra i 15 e i 20 milioni, portando il risultato finale a -100 milioni nonostante le tasse aumentate. La situazione appare ormai fuori controllo». «Verrebbe da dire che questa è una Regione dalle mille sorprese, se non fossero tutte molto sgradevoli: il 18esimo posto su 21 per quanto riguarda i Livelli essenziali di assistenza, i 120mila abruzzesi che devono rinunciare a curarsi e i 317mila che sono a rischio povertà. Sono i frutti amari di sei anni di governo della destra, nodi che vengono al pettine una volta volati via tutti i palloncini di Marsilio. Un proverbio americano recita: puoi ingannare tutti per qualche tempo oppure qualcuno per sempre, ma non puoi ingannare tutti per sempre. Se ne ricordino il presidente della giunta regionale e i suoi assessori: non è più tempo per il gioco delle tre carte sulla pelle degli abruzzesi. Ci vorrebbero fatti, ma questa destra, che ha adottato il metodo "più bugie, meno sanità, più tasse" ha già dimostrato di non esserne capace».

L'Abruzzo, insieme a Basilicata, Umbria, Trentino-Alto Adige, Puglia, Liguria e Calabria, è sul podio delle regioni dove è maggiore l'insicurezza sul lavoro. A metterlo nero su bianco sono i dati dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega relativi al primo bimestre del 2025. L'incidenza degli infortuni, nelle regioni in zona rossa, è superiore di oltre il 25% rispetto alla media nazionale. Sono 138 le

vittime sul lavoro in Italia, delle quali 101 in occasione di lavoro (10 in più rispetto a febbraio 2024) e 37 in itinere (9 in più rispetto a febbraio 2024). Ancora alla Lombardia va la maglia nera per il maggior numero di vittime in occasione di lavoro (17). Seguono: Veneto (11), Puglia (9), Lazio, Piemonte e Toscana (8), Campania, Trentino-Alto...

Martina Colabianchi segue a pagina 2

L'Aquila torna a vincere. Una doppietta di Sereni vale il blitz a Isernia



Un momento della partita vinta 2-1 dai rossoblù (Liberatore a pag.12)

Orso morto sulla Carritana, forse uno dei primi figli di Amarena

Un orso morto è stato trovato questa mattina sulla Carritana, tra Raiano e Ortona dei Marsi, da due escursionisti di Trasacco che stavano facendo una passeggiata nella zona. Si tratta, forse, di uno dei primi quattro figli di Amarena, l'orsa simbolo di San Benedetto dei Marsi uccisa da una fucilata nel 2023. L'orso, nelle ultime settimane, ha fatto diverse incursioni in alcuni pollai e stalle nella periferia di Goriano Sicoli. Il corpo dell'animale è stato trovato lungo un sentiero che da Goriano Sicoli porta alla frazione di Carrito di Ortona dei Marsi.

Sul posto, allertati dai due escursionisti, sono intervenuti i Carabinieri Forestali del Parco Sirente Velino, il servizio veterinario e gli esperti del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Ancora non si conoscono le cause della morte dell'orso, accanto alla cui bocca sono state trovate delle tracce di sangue. Al momento non si esclude nessuna pista: probabilmente un investimento, o forse addirittura un avvelenamento. Gli esami tecnico-scientifici sul corpo dell'animale chiariranno ogni dubbio. Ad...

Martina Colabianchi segue a pagina 5

TERAMO

Rabbuffo (Lega): «Teramo ostaggio dei cantieri»

Serena Suriani

Teramo, come si vede a colpo d'occhio, è diventata un cantiere: ristrutturazioni, ricostruzioni, asfalti, fermate d'autobus. Non c'è più una sola via o un solo angolo che non sia interessato da lavori edili. È quanto denuncia il consigliere comunale di opposizione Berardo Rabbuffo, che sottolinea: «Dovrebbe essere un bene, un segno di speranza, di rinascita, di rigenerazione; e invece tutto questo rappresenta, innanzitutto, un caos, una mancanza di programmazione, un'incapacità di gestire la città e, più in particolare, la noncuranza con cui si disattendono le date previste per la fine dei lavori: l'ipogeo avrebbe dovuto essere riconsegnato da tempo, il Teatro Comunale ha visto procrastinare l'inizio dei lavori per errori sconcertanti dell'amministrazione e così via. Uno degli esempi più eclatanti è Largo Melatino: mesi di disagi e di inagibilità di uno dei luoghi cardine del nostro centro storico. I lavori avrebbero dovuto essere ultimati il 1° marzo e invece, al momento, non si vede nulla che lasci presagire il completamento dell'opera. È possibile che non si riesca mai a rispettare...»

segue a pagina 6

SCENARI

A Fonte Cerreto un convegno per una montagna più sicura

Vanni Biordi

Un importante convegno si è svolto all'Hotel Fiordigigli di Fonte Cerreto, nel cuore del Gran Sasso, dal titolo "Amare consapevolmente la montagna". L'iniziativa, promossa dal Centro Turistico Gran Sasso in stretta collaborazione con il Soccorso Alpino e Speleologico, l'Ordine Distrettuale degli Avvocati di L'Aquila, l'Accademia Medica, la Scuola Sci Assergi-Gran Sasso, ha visto una nutrita partecipazione, inclusa quella delle Forze dell'Ordine. L'obiettivo primario dell'incontro è stato quello di diffondere le buone regole per una frequentazione consapevole e sicura dell'ambiente montano. Esperti del settore si sono alternati al microfono per informare gli utenti sulle modalità di impiego delle nuove tecnologie a supporto dell'escursionismo e delle attività in montagna...

segue a pagina 11